



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

PGN (si veda segnatura laterale)

ALLEGATO 3

PATTO DI COLLABORAZIONE "PARCO DELLE ASSOCIAZIONI"

Caratteristiche del sito e stato dei luoghi

1. L'area oggetto del Patto di collaborazione, ubicata in Via Francesca Baracca a Vicenza e denominata "Parco delle Associazioni", è individuata nella planimetria presente nell'Allegato 2 quale parte integrante del Patto di Collaborazione e di proprietà del Comune di Vicenza;
2. Si tratta di un'area verde a prato con presenza di filari misti di alberi ed arbusti aperta al pubblico e non recintata.

Modalità di accesso e gestione

1. Per l'accesso all'area, durante le attività di posizionamento e gestione dell'apiario, si suggerisce di indossare un idoneo abbigliamento (esempio non esaustivo: scarpe robuste e comode, giubbino alta visibilità e rifrangente,...);
2. I volontari e/o collaboratori dovranno adoperarsi direttamente, nell'ambito delle loro attività previste dal Patto, al fine di non causare o affrontare situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero compromettere l'incolumità propria e/o di terzi;
3. Durante le operazioni di gestione degli apiari, si rende obbligatorio circoscrivere l'area prossima agli apiari e delimitarla con idonea cartellonistica con la quale si informa gli eventuali utilizzatori dell'area che si stanno eseguendo operazioni sulle arnie e altre segnalazioni eventualmente utili (esempio non esaustivo: nastro bianco/rosso, ..);
4. Gestione e sfalcio dei prati:
 - prima di ogni intervento di sfalcio dovrà essere verificato che su tutta l'area oggetto del Patto non siano presenti rifiuti abbandonati, precisando che i rifiuti di piccola pezzatura dovranno essere rimossi e smaltiti correttamente, a cura del Soggetto Civico. Al di fuori dei rifiuti di piccola pezzatura, eventuali rinvenimenti dovranno essere immediatamente comunicati dal Soggetto Civico al Settore Patrimonio Ambiente e Capitale naturale;
 - le attività di sfalcio dovranno essere eseguite adottando tutte le attenzioni per impedire qualsiasi forma di danneggiamento delle piante dei filari posti a dimora nell'area del Parco,
 - le attività di sfalcio dovranno essere eseguite arrecando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area, prevedendo tecniche di taglio del prato che favoriscano la via di fuga per la fauna presente (esempio non esaustivo: utilizzo della barra d'involo, direzione di taglio dall'interno verso l'esterno, ridotta velocità di taglio, altezza di taglio di almeno 10 cm, non sfalciare l'area dove si dovesse rinvenire fauna ferma a terra o in caso di presenza di nidi a terra,...);
 - effettuare un massimo di otto (8) sfalci all'anno, salvo situazioni dovute a condizioni meteorologiche particolari, e comunque informando preventivamente il Settore Patrimonio Ambiente e Capitale naturale;



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- durante le operazioni di manutenzione dei prati si dovrà prestare sempre massima attenzione ad evitare situazioni di pericolo o danno agli utilizzatori del parco;
- non è consentito l'impiego e la distribuzione di qualsiasi tipologia di prodotto (fitosanitario, antiparassitario, fertilizzante, ammendante o altro), salvo nei casi in cui lo stesso si renda necessario per motivi di lotta obbligatoria e comunque informando preventivamente il Settore Patrimonio Ambiente e Capitale naturale il quale dovrà dare l'autorizzazione.

5. Durante lo svolgimento delle attività educative, si dovrà garantire la sicurezza dei destinatari dell'attività, informandoli sulle modalità di comportamento da tenere in prossimità degli alveari, così scongiurare pericolo per la loro incolumità.